



Allegato A1 (ITALIA)

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO

TITOLO DEL PROGETTO:

Giovani in rete: una scommessa per la pace

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore: Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport

Area di intervento: Educazione e promozione della pace, dei diritti umani, della nonviolenza e della difesa non armata della Patria

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Diffondere nei giovani presenti sul territorio delle province di Catanzaro, Crotona e Vibo Valentia la cultura della partecipazione e della cittadinanza attiva e responsabile al fine di creare società pacifiche e più inclusive.

L'obiettivo generale del progetto si collega direttamente all'ambito di azione individuato n. 16 dell'Agenda 2030: Pace, Giustizia e Istituzioni forti - Promuovere società pacifiche e più inclusive per uno sviluppo sostenibile; offrire l'accesso alla giustizia per tutti e creare organismi efficienti, responsabili e inclusivi a tutti i livelli.

Gli obiettivi specifici che si intendono perseguire sono:

- Educare i giovani al pensiero critico, alla partecipazione, alla protezione dei diritti e dei doveri della cittadinanza attiva;
- Far riflettere i giovani sulle forme di sopruso verso i soggetti più deboli e indifesi;
- Favorire la circolazione delle informazioni che riguardano il mondo giovanile e ampliare le opportunità di mobilità internazionale, formazione e lavoro a favore dei giovani;
- Aumentare le competenze trasversali dei giovani (ad esempio: senso di responsabilità, problem solving, conoscenza del territorio, conoscenza e rapporto con il mondo istituzionale, associazionismo).

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Attività	Ruolo e attività previste per gli operatori volontari
<p>Laboratori di cittadinanza attiva</p> <p>Attività 1.1 Avvio del progetto. Organizzazione incontri territoriali per presentare e promuovere la proposta.</p> <p>Attività 1.2 Raccolta delle adesioni. Individuazioni dei gruppi di giovani e programmazione temporale del percorso.</p> <p>Attività 1.3 Coinvolgimento degli ETS. Vista la specificità dei centri di servizio (relativamente alla loro azione svolta con e per il mondo del volontariato e dell'associazionismo) le azioni poste in essere nell'ambito del progetto non possono prescindere da questa specificità, pertanto uno dei</p>	<p>I volontari in SCU supportati dal personale impiegato nella realizzazione delle attività svolgeranno le seguenti mansioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - preparazione del materiale da utilizzare nel corso delle attività a scuola; - tutoraggio e collaborazione nella tenuta degli incontri; - contatti con le associazioni sul territorio (sia telefonici, sia via email); - contatti con le scuole; - stesura di testi, di lettere e di comunicazione, delle attività a scuola; - tutoraggio in aula durante gli incontri nelle

<p>protagonisti principali saranno proprio le organizzazioni. E' previsto, in particolare, un coinvolgimento attivo delle associazioni che si occupano della difesa dei diritti sociali delle fasce più deboli della popolazione (in coerenza con le tematiche proposte nell'ambito del percorso progettuale).</p> <p>Attività 1.4 Percorso sulla partecipazione. Avvio e realizzazione di percorsi di sensibilizzazione ai valori della solidarietà, della partecipazione e della cittadinanza attiva. Saranno proposte ai giovani riflessioni su: la costituzione, la politica, la partecipazione, la cittadinanza attiva e si parlerà con loro delle forme più diffuse di cittadinanza attiva (volontariato e associazionismo).</p> <p>Attività 1.5 Percorso sui diritti. I temi che saranno affrontati con i giovani: diritti universali e diritti particolari (in particolare tutela dei diritti delle donne, disabili, immigrati), consapevolezza sull'essere un cittadino (diritti e doveri), i diritti non sono così scontati vanno tutelati e difesi. Infine durante il percorso sarà data particolare attenzione alle quattro generazioni dei diritti. La parte relativa ai diritti particolari sarà curata dalle associazioni che si occupano della tutela dei diritti dei più deboli.</p>	<p>scuole;</p> <ul style="list-style-type: none"> - contatti con i ragazzi individuati e coinvolti nel progetto; - coinvolgimento attivo e diretto nelle attività di informazione e formazione nei confronti dei giovani; - preparazione del materiale da utilizzare (slide, allestimento, materiale per i giochi di ruolo ecc.); - collaborazione nella tenuta degli incontri e nella preparazione degli stessi; - contatti con le associazioni sul territorio per la verifica delle disponibilità, organizzazione degli incontri; - predisposizione del calendario, delle presenze; - verifica delle attività e predisposizione dei questionari di valutazione; - coinvolgimento attivo nel gruppo di lavoro e nella gestione degli incontri.
<p>Sportello giovani e mobilità Europea</p> <p>Attività 2.1 Implementazione del data base e ricerca delle informazioni sul territorio. Contatti con istituzioni, enti e organizzazioni del terzo settore che a diverso titolo si occupano di giovani; raccolta delle informazioni e inserimento nel data base informativo; raccolta di leggi, circolari ecc.. che riguardano il mondo giovanile (sui temi dello studio, lavoro ecc..).</p> <p>Attività 2.2 Attività di comunicazione destinate alla promozione degli sportelli sul territorio di riferimento. Incremento delle attività di comunicazione finalizzate alla promozione degli sportelli. Locandine, volantini, gadget e pagina facebook. La comunicazione avverrà con un messaggio breve e veloce che dovrà stimolare l'interesse dei soggetti individuati. La comunicazione cartacea sarà di due tipi: una formale e una informale. Quella formale verrà veicolata ad enti e istituzioni come scuole, comuni, regione. Quella di tipo informale sarà rivolta ai destinatari del progetto in forme differenti.</p> <p>Attività 2.3 Gestione dello sportello giovani. Gestione degli sportelli informativi per i giovani. È un servizio che fornisce informazioni su diverse aree tematiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> - associazionismo e volontariato; - consulenza per la costituzione di nuove realtà associative; - corsi professionali per studenti; - sport e tempo libero; - lavoro (corsi di formazione, bandi, tirocini formativi ecc.); - concorsi; - servizi pubblici; - eventi, mostre e concerti sia a carattere nazionale che locale; - supporto per la stesura del curriculum vitae e della lettera di presentazione da allegare. 	<p>I volontari in SCU supportati dal personale impiegato nella realizzazione delle attività svolgeranno le seguenti mansioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - raccolta ed elaborazione dati; - organizzazione e gestione del materiale; - organizzazione e gestione dei contenuti; - raccolta materiale; - realizzazione materiale di comunicazione; - diffusione del materiale prodotto; - supporto all'attività informativa dello sportello; - organizzazioni degli incontri; - ascolto delle richieste pervenute; - classificazione delle richieste; - supporto all'attività di progettazione; - supporto all'attività di follow up durante la partecipazione dei giovani alle attività internazionali. <p>Per i siti internet</p> <ul style="list-style-type: none"> - raccolta ed elaborazione dati; - organizzazione e gestione del materiale; - organizzazione e gestione dei contenuti; - contatto con enti pubblici e organizzazioni del territorio per reperire le informazioni utili; - organizzazione di incontri di promozione; - diffusione del materiale prodotto; - costante aggiornamento dei dati.

<p>Attività 3.1 Europa. Organizzazione di incontri di presentazione specifici per la promozione delle opportunità di mobilità internazionale. In caso di continuazione delle restrizioni dovute alla pandemia Covid-19, le attività saranno svolte in remoto con l'utilizzo di software per videoconferenza.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - raccolta ed elaborazione dati; - organizzazione e gestione del materiale; - organizzazione e gestione dei contenuti; - contatto con enti pubblici e organizzazioni del territorio per reperire le informazioni utili; - organizzazione di incontri di promozione; - diffusione del materiale prodotto; - costante aggiornamento dei dati.
<p>Attività 4.1 Raccolta di buone prassi sul territorio nazionale di resilienza all'emergenza Covid-19; Elaborazione delle informazioni raccolte e messa a disposizione sul sito dei CSV di uno spazio dedicato; Attività peer to peer in videoconferenza per la condivisione di esperienze. Attività di informazione e diffusione, organizzazione di eventi, iniziative, webinar, convegni, mostre, sui 50 anni del Servizio Civile <i>Collaborazione con Radio Arci Il Barrio di Crotone.</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> - preparazione lavori di gruppo con i giovani; - realizzazione lavori di gruppo, preparazione attività laboratoriali; - partecipazione a eventi per i 50 anni della Legge sull'Obiezione di Coscienza; - comunicazione e produzione di materiali grafici e multimediali sulla storia e il futuro del Servizio Civile Universale: Maestri della Nonviolenza; - incontri con referenti Radio Arci Il Barrio; - realizzazione di Podcast/ spot/ presentazioni relativi all'esperienza di SCU.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

CSV CATANZARO CROTONE VIBO VALENTIA - CALABRIA CENTRO ETS

Sedi:

Catanzaro – Via Fontana Vecchia snc 88100 Catanzaro (cod.186733)

Crotone – Via Roma 177 – 88900 Crotone (cod. 183405)

Vibo Valentia – Contrada Olivarella 2 – 89900 Vibo Valentia (cod. 186695)

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

numero posti: 12 senza vitto e alloggio

Sede Catanzaro 4 posti (di cui 1 GMO)

Sede Crotone 4 posti (di cui 1 GMO)

Sede Vibo Valentia 4 posti (di cui 1 GMO)

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Agli operatori volontari sarà richiesta disponibilità a effettuare missioni anche al di fuori della sede di progetto, con autonomia negli spostamenti. Si richiede anche la disponibilità alla flessibilità oraria e ad orari di impiego che comprendano saltuariamente i fine settimana. Sarà obbligo degli operatori volontari il rispetto delle regole sulla privacy previste dalla normativa e dalle procedure dell'Ente che li ospita. Sono stati programmati i seguenti giorni di chiusura delle sedi al di là delle festività riconosciute: 5 giorni periodo di Natale e 5 a Ferragosto.

Giorni settimanali: 5

Orario settimanale: 25 ore

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

nessuno

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE

* Vedere allegato. Griglia criteri per la selezione degli operatori volontari

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Gli operatori volontari del Servizio Civile Universale acquisiranno durante l'anno di impegno nel progetto capacità e competenze importanti, principalmente nell'ambito della formazione informale e non formale, le quali verranno riportate in un attestato specifico rilasciato e sottoscritto congiuntamente dal CSV capofila e dall'ente terzo con esperienza specifica nella certificazione di competenze nel volontariato.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Sede di realizzazione:

CSV Catanzaro Crotone Vibo Valentia Calabria Centro - Via Fontana Vecchia snc, Catanzaro

Durata

La durata della Formazione specifica è di 72 ore per ogni operatore volontario.

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

Reti al servizio ... della pace

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti

Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni

Pace, giustizia e istituzioni forti

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Promozione della pace e diffusione della cultura dei diritti e loro tutela, anche per la riduzione delle ineguaglianze e delle discriminazioni

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

→Numero posti previsti per giovani con minori opportunità

3

→Tipologia di minore opportunità

Difficoltà economiche

→Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata

Indicatore ISEE <10.000 €

→Ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali

L'accompagnamento dei giovani con minori opportunità, nello specifico, determinate dalle difficoltà economiche ha l'obiettivo di offrire loro un'esperienza che sia volano di inclusione sociale e di acquisizione di esperienze e competenze spendibili anche nel mondo del lavoro, che dia loro strumenti per affrontare e non sentirsi penalizzati dalla condizione economica svantaggiata.

Per agevolare la partecipazione dei candidati in difficoltà economica, essi potranno usufruire di agevolazioni sui costi dei servizi pubblici locali.

Saranno strutturati incontri individuali mensili gli OLP volti ad individuare e colmare i gap derivanti dal basso reddito, ma anche incontri di gruppo al fine di creare tra gli operatori volontari il senso del gruppo e del sostegno reciproco.

Periodicamente i giovani saranno affiancati dagli operatori del CSV che si occupano di ricerca dei bandi e delle opportunità sul territorio, nell'attività di ricerca di misure, interventi, agevolazioni, proposte formative alle quali possano accedere.